



CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA

Sul programma per l'offerta di

**Obbligazioni BCC Pontassieve a Tasso Variabile 01/03/2009-01/03/2012 1^
ISIN IT0004468655**

Emesse da BCC Pontassieve in qualità di emittente e responsabile del collocamento

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 26/02/2009 e sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Documento di Registrazione, pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 27/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8078668 del 21/08/2008 e incluso al presente Prospetto di Base mediante riferimento, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituenti il prospetto di base (il "Prospetto di Base"), depositato presso Consob in data 25/02/09 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9015669 del 19/02/09. Il Prospetto di Base è relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato "BCC di Pontassieve – Obbligazioni a Tasso Variabile" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, ed il Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, sono a disposizione del pubblico presso la Sede Legale e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve. E sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpontassieve.it.

Società Cooperativa iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 22529 - iscritta all'Albo delle Banche al n. 3553.50, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158289
Sede Legale e Direzione Generale Via V. Veneto 9, 50065 Pontassieve (FI) –
Codice Fiscale e Partita IVA 00409340486– Cod. ABI 8736
Tel. (055) 83021 - Telefax (055) 830222 – www.bccPontassieve.it – e-mail:
info@bccPontassieve.it

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Si riporta di seguito il paragrafo “Fattori di Rischio, di cui al Prospetto di Base, ed ogni riferimento alle “Condizioni Definitive” va inteso come riferimento alle presenti Condizioni Definitive.

1 – FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

Avvertenza Generale

La BCC, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell’ambito del programma denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve – Tasso Variabile”.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la BCC devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione del servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid) nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni BCC Pontassieve 01/03/2009-01/03/2012 1[^] TV% sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate semestrali il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi, rilevato puntualmente il terzo giorno antecedente lo stacco cedola.

L’Emittente ha prefissato il valore della prima cedola, nella misura 3% annuo nominale lordo (2,625% annuo nominale netto), pari su base periodale al 1,50% sem. lordo (1,3125% sem. netto) come specificato nelle presenti Condizioni Definitive, al paragrafo 3.

Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite o altri oneri al prezzo di emissione dei titoli e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

1.2 Esempificazione dello strumento finanziario

Ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per l’intera durata del titolo emesso, il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al 2,097%. Il rendimento al netto dell’effetto fiscale è pari al 1,833%. Lo stesso rendimento alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell’effetto fiscale, di un titolo risk free di analoga durata (CCT 01/03/2012 codice Isin IT0003858856), e che risulta essere rispettivamente pari al 2,31% ed al 2,08%. Per una maggiore comprensione, si rimanda al successivo paragrafo 3.

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

FATTORI DI RISCHIO

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente e titolare di un credito nei confronti dell'emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il presente prestito obbligazionario è **garantito** dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta di Obbligazioni BCC di Pontassieve a Tasso Variabile, le oscillazioni di prezzo dipendono, seppur non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore decidesse di vendere le obbligazioni prima della naturale scadenza, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione che potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, arrotondato e rilevato secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette

FATTORI DI RISCHIO

all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO "RISK FREE"

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni Bcc Pontassieve 01/03/2009-2012 1[^] TV% alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato "Risk Free" di durata residua simile, come evidenziato al successivo punto 3.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di propria emissione non è attualmente prevista la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si rende disponibile a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. Il modello di determinazione del prezzo è indicato nel Documento di Sintesi della strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, tale documento è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente e sul sito internet www.bccpontassieve.it.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente Nota Informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumento finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e che tali obbligazioni possano essere negoziate unicamente in contropartita diretta per soddisfare esigenze di disinvestimento del cliente.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE

Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che non sussiste nessun obbligo da parte dell'emittente di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

RISCHIO CONNESSO AL DISALLINEAMENTO TRA LA PERIODICITA' DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUELLO DELLA CEDOLA

La periodicità della cedola non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve 1/3/2009-2012 1 [^] TV%
ISIN	IT0004468655
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 10.000.000 Euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 01/03/2009 al 30/06/2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 1.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è il 01/03/2009.
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo posteriore alla data di Godimento, compreso nel Periodo di Offerta sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, qualora successive alla data di Godimento.
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il 01/03/2012.
Garanzie	Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato nel successivo capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare tale diritto, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore a Euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'emittente. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
Prima Cedola	La prima cedola pagabile il 01/09/2009 è fissata nella misura del 3% nominale annuo lordo.

Parametro di Indicizzazione della cedola	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor trimestrale 360 rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente quello di decorrenza della cedola, pubblicato sulle pagine del quotidiano “Il Sole - 24 Ore”, nonché rilevata sui principali quotidiani economici/finanziari a diffusione nazionale ed europea. e sul sito web www.euribor.org . Nelle filiali della Banca verrà esposta la quantificazione delle cedole aggiornate, unitamente al valore del parametro di riferimento e al metodo di calcolo.
Spread	Non previsto
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione Euribor tre mesi base 360 verrà rilevato nelle date del 27/08/2009, 24/02/2010, 27/08/2010, 24/02/2011, 29/08/2011.
Modalità di calcolo degli interessi e di arrotondamento del tasso delle cedole	Il Tasso di Interesse da applicare alle singole Cedole viene determinato dividendo il “Parametro di Indicizzazione” rilevato per il numero di cedole pagate nell’anno solare (in questo caso due) e arrotondato al secondo decimale per difetto.
Frequenza del pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle seguenti date: 01/09/2009, 01/03/2010, 01/09/2010, 01/03/2011, 01/09/2011, 01/03/2012.
Convenzione di Calcolo delle cedole	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET
Rating delle Obbligazioni	La obbligazioni sono prive di Rating.
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l’agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve.
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

3 – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione prescelto. Ipotizzando che, successivamente alla prima cedola determinata in misura fissa pari al 3% lordo su base annua (1,50% lordo su base semestrale) indipendentemente dal valore di indicizzazione prescelto, il "Parametro di Indicizzazione Euribor tre mesi base 360 rilevato in data 18/02/2009 sia pari al 1,9% (dato rilevato da Sole 24 ore del 19/02/08), e che successivamente tale parametro di indicizzazione si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come riportato nella tabella seguente:

Data cedola	Euribor a 6 mesi/360	Spread	Tasso annuo nominale lordo	Tasso annuo netto	Cedola semestrale lorda(*) (dopo arrotondamento)	Cedola semestrale netta(**)
01/09/09	1,9%*	-	3%*	2,625%	1,5%	1,3125%
01/03/10	1,9%	-	1,9%	1,6625%	0,95%	0,83125%
01/09/10	1,9%	-	1,9%	1,6625%	0,95%	0,83125%
01/03/11	1,9%	-	1,9%	1,6625%	0,95%	0,83125%
01/09/11	1,9%	-	1,9%	1,6625%	0,95%	0,83125%
01/03/12	1,9%	-	1,9%	1,6625%	0,95%	0,83125%
			2,097%	1,833%		

Alla scadenza dell'obbligazione a tasso variabile, nell'ipotesi di prima cedola fissata al 3% e costanza del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo lordo è del 2,097% ed il rendimento effettivo netto è del 1,833% (**).

**(EVENTUALE) Il Tasso annuo nominale lordo della prima cedola è predeterminato dall'Emittente indipendentemente dal parametro di riferimento.*

() Tasso nominale semestrale lordo, ottenuto dividendo per due il tasso nominale annuo lordo e arrotondando il risultato al secondo decimale per difetto.*

*(**) Al netto della ritenuta fiscale attualmente vigente, pari al 12,50%.*

Comparazione con Titoli di Stato di simile durata

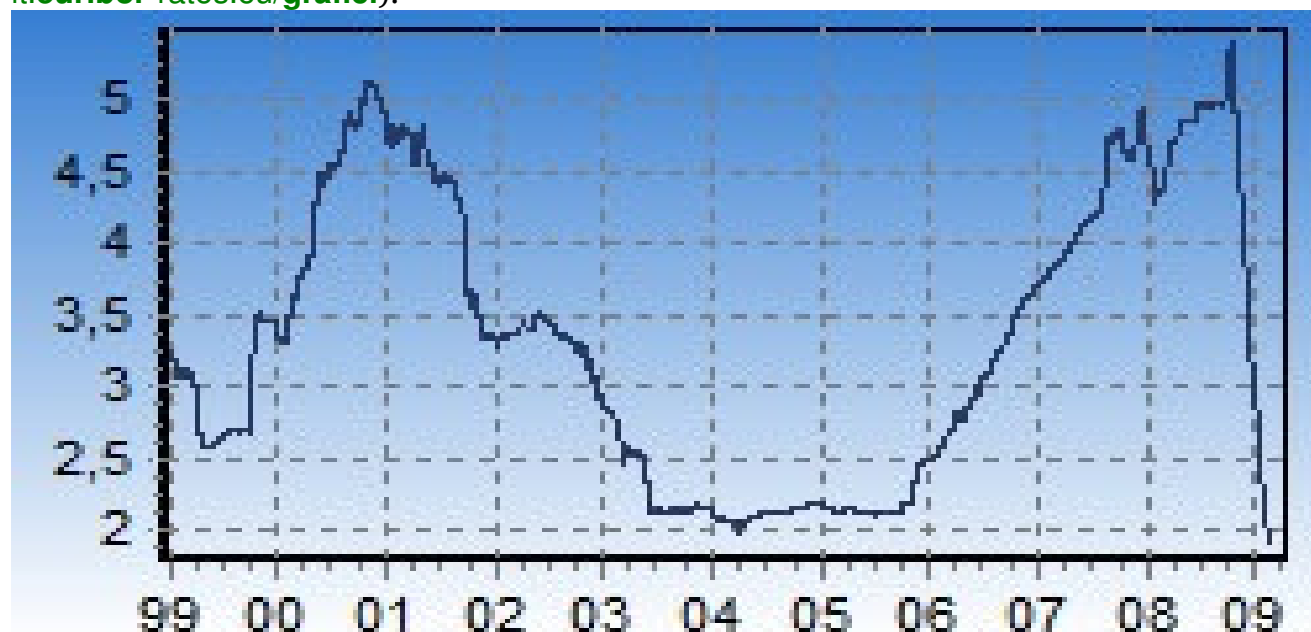
Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di similare scadenza, ad esempio il CCT 1/3/2012 con riferimento ai prezzi del 18/02/09 (Fonte: Sole 24 ore del 19/02/09), i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:

Caratteristiche	CCT 01/03/2012 Isin IT0003858856	BCC PONTASSIEVE tasso variabile
Scadenza	01/03/2012	01/03/2012
Prezzo di acquisto	98,59	100
Rendimento effettivo annuo lordo *	2,31%	2,097%
Rendimento effettivo annuo netto **	2,08%	1,833%

Evoluzione storica del parametro di Indicizzazione

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

Di seguito si riporta il grafico decennale dell'andamento storico dell'Euribor 3 mesi (fonte it.euribor-rates.eu/grafici).



Analisi retrospettiva

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo febbraio 2006-febbraio 2009. Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 15/02/2006 e sia scaduto il 15/02/2009, e che le cedole siano state calcolate sulla base del tasso Euribor tre mesi base 360 giorni senza spread rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente il godimento della cedola. In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto i seguenti flussi cedolari:

Data rilevazione parametro	Data pagamento cedola	Euribor a tre mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola semestrale lorda(dopo arrotondamento)	Cedola semestrale netta
10/02/06	15/08/06	2,623%	-	2,623%	2,295%	1,31%	1,146%
10/08/06	15/02/07	3,273%	-	3,273%	2,864%	1,63%	1,426%
12/02/07	15/08/07	3,809%	-	3,809%	3,333%	1,90%	1,663%
10/08/07	15/02/08	4,451%	-	4,451%	3,895%	2,22%	1,943%
12/02/08	15/08/08	4,334%	-	4,334%	3,792%	2,16%	1,890%
12/08/08	15/02/09	4,966%	-	4,966%	4,345%	2,48%	2,170%
				3,909%	3,419%		

La suddetta obbligazione avrebbe avuto un rendimento annuo lordo effettivo del 3,909% (calcolato in regime di capitalizzazione composta) ed un rendimento annuo netto effettivo del 3,419%.

(*) Tasso nominale semestrale lordo, ottenuto dividendo per due il tasso nominale annuo lordo

(**) Al netto della ritenuta fiscale vigente, pari al 12,50%

4 - AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10/02/2009.

Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve
Società Cooperativa
Il Presidente
Clementi Prof. Giorgio

Pontassieve, lì 23/02/2009